



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14.10.2022 CONVOCATA ALLE ORE 12.00

O.D.G.:

- 1) Incontro con il responsabile PISLL dott. Domenico Gulli;**
- 2) Approvazione verbale;**
- 3) Comunicazioni del Presidente.**

Sono presenti: il presidente Nicola Marchetti e i consiglieri Gianmaria Nardi, Marzia Butteri, Massimiliano Bernardi e Matteo Martinelli.

Presenziano il funzionario Paolo Lombardini e la geometra Simona Fazzi.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante Erika Evangelisti.

La seduta ha inizio alle ore 12.15.

Il presidente Marchetti, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta e introduce l'argomento all'ordine del giorno presentando l'ing. Gulli, al quale dà la parola per esporre la situazione relativa alla sicurezza in cava.

L'ing. Gulli illustra quanto di seguito indicato: le attività estrattive legate a una grande varietà geologica del Paese sono diffuse in tutte le regioni con siti estrattivi di sostanze minerali di prima categoria (miniere) e di seconda categoria (cave). La Regione Toscana ha dato la competenza sulla sicurezza in cava all'ASL, che ha come obiettivo quello di portare piena consapevolezza alle aziende nel prevenire i rischi legati all'attività estrattiva agendo su tutta la catena produttiva: dalla produzione al trasporto, dalle cave al porto, coinvolgendo anche le numerose imprese meccaniche presenti nel territorio che lavorano il marmo. Le principali norme di sicurezza sul lavoro per le cave sono rappresentate dal d.p.r. 128/59, dal d.lgs. 624/96 e dal più recente Testo Unico sulla Salute e sicurezza sul lavoro (d.lgs. 9 aprile 2008, n.81). Il Testo Unico, che si applica quando non è in conflitto con norme specifiche, prevede l'adozione di uno strumento fondamentale per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori oltre che per lo sviluppo e la diffusione di una nuova cultura: le cosiddette "buone prassi", finalizzate a ridurre i rischi e migliorare le condizioni di lavoro. Nel corso degli ultimi dieci anni il numero di incidenti è diminuito nonostante una leggera crescita della popolazione lavorativa, ma tra il 2015 e il 2016 c'è stata una forte incidenza di infortuni gravi nelle cave apuo-versiliesi. Nell'ambito del sistema di sicurezza, si è voluto agire sia sulla prevenzione sia sul controllo, ogni cava viene controllata più volte durante l'anno con circa 300 accessi ispettivi su Carrara. Il Piano sulla sicurezza prevede azioni nel settore



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

estrattivo che riguardano: vigilanza in tutte la cave per la verifica del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali (DPI) e delle protezioni collettive; assistenza / vigilanza per verificare le valutazioni effettuate sugli aggiornamenti rispetto alla stabilità, un elemento molto importante per garantire la sicurezza in cava, e sulle modalità di "coltivazione" previste nei piani; elaborazione di un testo che illustri le dinamiche di tutti gli infortuni descrivendo anche le azioni che hanno determinato l'infortunio e ipotesi di azioni che avrebbero potuto evitarlo; incontri informativi e di assistenza nelle singole cave con tutto il personale; implementazione dell'attuale pool di esperti con adeguate competenze tecniche di tipo specifico in grado di affrontare in modo efficace le problematiche di natura specialistica del settore; richiesta al comparto di predisporre procedure omogenee e uniformi nella necessità di diffondere in modo più efficace la cultura della sicurezza e la consapevolezza dei rischi non solo fra i lavoratori ma anche fra le figure aziendali responsabili. Per quanto riguarda il personale presente in cava, è possibile distinguere alcune figure specifiche: il titolare, il direttore responsabile (con Laurea in ingegneria o geologia e che spesso coincide con il capo cava), il sorvegliante (la persona designata dal titolare per la sorveglianza sul luogo di lavoro in possesso di determinate capacità e competenze) e il lavoratore. Nel settore lapideo sono state definite delle Linee Guida intervenendo su diversi aspetti, tra i quali: la visibilità, con l'adozione di nuovi dispositivi (caschi e giubbotti gialli, scarpe antinfortunistiche, ecc..), gli esplosivi, che devono essere usati da personale specializzato, e la stabilità, per approfondire gli studi su tale aspetto sono stati utilizzati gli introiti derivanti dalle sanzioni per stipulare una convenzione con l'Università mentre si è agito sulle macchine con filo diamantato per renderle più sicure usando cavi protetti e monitorando nel tempo il loro stato di usura. A Carrara sono, inoltre, presenti le cosiddette "tecchie", fronti cava, che devono essere osservate e valutate di volta in volta.

La consigliera Butteri chiede come viene valutato il 'near miss' e domanda quando nel trasporto dei blocchi si usano cavi in acciaio e quando funi.

L'ing. Gulli risponde che sul 'near miss' stanno lavorando precisando che è stato domandato alle aziende di redigere un Report ogni tre mesi con allegata una scheda preimpostata da compilare illustrando le dinamiche di tutti gli infortuni e richiedendo, nel caso di infortunio con prognosi superiore a 30 giorni, di redigere una specifica relazione dettagliando i fattori che hanno causato l'incidente e le procedure da attivare per prevenirne altri. L'Ingegnere fa notare che negli ultimi anni le imprese, che si stanno dotando di un adeguato sistema di certificazione al fine di limitare il numero di incidenti e morti sul lavoro, hanno migliorato il loro atteggiamento facendo



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

passi avanti, i datori di lavoro e i lavoratori delle nuove generazioni sono più attenti alla questione inerente la sicurezza venendo meno quell'approccio fatalista che contraddistingueva le generazioni precedenti. L'Ingegnere conclude affermando che, per quanto riguarda il trasporto dei blocchi, le funi vengono usate per gli spostamenti al piano al fine di contenere i sobbalzi mentre i cavi in acciaio sono utilizzati per il trasporto dei blocchi dalla cava.

Il presidente Marchetti mette in votazione il verbale della riunione del 07.10.2022 che viene approvato all'unanimità dei presenti e, ringraziando l'ing. Gulli per quanto illustrato, dichiara chiusa la seduta alle ore 13.10.

Il Presidente
F.to Nicola Marchetti

La segretaria verbalizzante
F.to Erika Evangelisti